

Proponente: 40.A
Proposta: 2022/1739
del 17/10/2022



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1755
del 17/10/2022

**AMMINISTRATIVO LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
IMMOBILIARE**

Dirigente: PRAMPOLINI Dr. Alberto

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: DECRETO DI ESPROPRIO REP. N. 56048

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA SOSTA DI VIA ANCINI, A SEGUITO DEL PROLUNGAMENTO DELLA S.S. 9 TANGENZIALE NORD DI REGGIO EMILIA - TRATTO DA SAN PROSPERO A CORTE TEGGE - DECRETO DI ESPROPRIO AI SENSI DEGLI ARTT. 20 COMMA 11, 26 COMMA 11 E 23 DEL D.P.R. n. 327/2001 DI BENE IMMOBILE INTERESSATO DALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI, A SEGUITO DI PAGAMENTO

DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE CONDIVISA- DITTA N. 1 DI
PIANO PARTICELLARE.

Premesso che:

- con comunicazione PEC n. 45022 del 27/02/2021, visti gli artt. 53 comma 7, art. 45 comma 3 della L.R. 24/2017 ed artt. 9 e segg. L.R. n. 37/2002, è stato comunicato alla Ditta interessata di cui al n. 1 di Piano particellare, l'avvio del procedimento unico per l'approvazione del progetto definitivo di opera pubblica in variante agli strumenti urbanistici vigenti, per l'apposizione di vincolo espropriativo e per la dichiarazione di pubblica utilità, con riferimento all'opera pubblica denominata progetto di riqualificazione dell'area sosta di Via Ancini, a seguito del prolungamento della SS. 9 Tangenziale Nord di Reggio Emilia;
- con avviso PEC n. 182229 del 17/08/2021, è stata comunicata alla medesima Ditta n. 1 di Piano Particellare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R. 19/12/2002 n. 37, l'avvenuta ratifica con deliberazione di C.C. n. 140 del 21/06/2021, ai sensi dell'art. 53 comma 5 della L.R. 24/2017, della determinazione conclusiva della conferenza di servizi a conclusione del procedimento unico per l'approvazione del progetto definitivo di opera pubblica in variante agli strumenti urbanistici vigenti, per l'apposizione di vincolo espropriativo e per la dichiarazione di pubblica utilità, con riferimento all'opera pubblica di cui all'oggetto, con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per la determinazione della indennità di espropriazione. Contestualmente è stata notificata copia della medesima deliberazione C.C. n. 140 del 21/06/2021, con la quale in particolare si è dato atto che l'approvazione del progetto definitivo in variante al POC comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (destinazione impressa "Campi Attrezzati per sosta nomadi") e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere ivi previste;
- in data 21/07/2021, è stato pubblicato sul BURERT (Bollettino Ufficiale Regione Emilia Romagna n. 223), l'avviso di avvenuta ratifica con la menzionata deliberazione di C.C. n. 140 del 21/06/2021 della determinazione conclusiva della conferenza di servizi con conseguente apposizione del vincolo espropriativo necessario alla realizzazione delle opere ivi previste e dichiarazione di pubblica utilità delle opere medesime;
- il progetto contiene un elaborato denominato TAV. 2 - PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO che indica le aree interessate dai vincoli espropriativi e su cui insiste l'opera ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali; la variante agli strumenti di pianificazione urbanistica comprende gli elaborati denominati PO.5 Localizzazione delle opere e dei servizi pubblici o di pubblico interesse.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 si è provveduto,
 - a compilare l'elenco dei beni da espropriare, con una descrizione sommaria degli stessi, indicazione dei relativi proprietari e somme offerte per le espropriazioni;
 - a notificare il suddetto elenco (DITTA N. 1 di Piano Particellare - P.G. n. 284141 del 28/12/2021), con invito a fornire all'ufficio espropriazioni, nel termine di giorni 30 (trenta) dalla notifica (intervenuta in data 10/02/2022), ogni elemento utile alla determinazione del valore da attribuire ai beni medesimi, ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio;
- ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.R. 327/2001, l'Autorità espropriante, valutate le osservazioni degli interessati, accerta il valore dell'area e determina in via provvisoria la misura della indennità di espropriazione;
- è stato redatto tipo di frazionamento al fine di individuare correttamente le aree oggetto di esproprio, approvato dall'Agenzia delle Entrate –Ufficio Territorio di Reggio Emilia in data 17/03/2022 Prot. N. 2022/19665; a seguito del frazionamento approvato le aree di proprietà della ditta n. 1 di Piano particellare risultano così identificate:

Intestazione catastale - Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero - Diocesi di Reggio e Guastalla – Via Vittorio Veneto, 6 - 42121 Reggio Emilia - c.f. 91016740358

Foglio 41 - Mappale 102 - intero mappale

qualità catastale: seminativo irrig. - Cl. 2 - sup. mq 6.700 - R.D. € 48,94 R.A. € 72,67

Foglio 41 - Mappale 143 - intero mappale

qualità catastale: seminativo arborato, Cl. 1 - sup. mq 86 - R.D. € 0,83 R.A. € 0,89

Foglio 41 - Mappale 144 - intero mappale

qualità catastale: seminativo arborato, Cl. 1 - sup. mq 114 - R.D. € 1,10 R.A. € 1,18

Foglio 41 - mappale 314 (ex 141/p)

qualità seminativo Cl. 1 - sup. mq 47 - R.D. € 0,38 RA. € 0,49

Foglio 41 - mappale 316 (ex 173/p)

qualità seminativo irriguo Cl. 2 - sup. mq 929 - R.D. € 7,55 RA. € 10,08

- con relazione tecnico-estimativa, acquisita agli atti al n. 93627 di P.G. del 13/04/2022, è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione spettante alla ditta n. 1 di Piano Particellare, tenuto conto delle risultanze del frazionamento approvato.

Dato atto che:

- con determinazione dirigenziale R.U.A.D. 631 del 13/04/2022 si è provveduto a determinare in via provvisoria l'indennità di espropriazione da corrispondere alla ditta

proprietaria degli immobili occorrenti alla esecuzione del progetto di cui sopra, ai sensi dell'art. 20 del DPR 08.06.2001 n. 327, sulla base di relazioni tecnico estimative allegate ai medesimi atti quali parte integrante;

- detta determinazione dirigenziale, il cui contenuto qui integralmente si richiama, è stata notificata alla ditta proprietaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 4 D.P.R. 327/2001;
- da parte della ditta medesima è pervenuta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 commi 5 e 8 DPR 327/2001, comunicazione, acquisita agli atti al n. 151250 di P.G. del 15/06/2022, comportante accettazione dell'indennità notificata e quindi sua condivisione, con contestuale dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene; è stata altresì depositata presso l'Ufficio per le espropriazioni, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 comma 8 D.P.R. 327/2001, la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene (trascrizione per successione tra Enti n. 4210/3507 Reg. Gen/Reg. Part. del 24/03/1988); le dichiarazioni rese e la documentazione prodotta sono state verificate tramite ispezione e verifiche ipocatastali dalle quali è emerso che sui beni per i quali è intervenuta l'accettazione di cui sopra, non risultano trascrizioni e/o iscrizioni pregiudizievoli;
- si è pertanto provveduto, con determinazione dirigenziale n. 615 di R.U.D. del 20/06/2022, a disporre a favore della ditta n. 1 di P.P ed ai sensi dell'art. 20 comma 8, art. 26 comma 1 del T.U.E. il pagamento delle somma dovuta a titolo di indennità di espropriazione sulla base della dichiarazioni di condivisione;
- a seguito dell'espletamento degli adempimenti di cui all'art. 26 comma 7 del T.U.E., il provvedimento di cui al precedente capoverso è divenuto esecutivo in data 05/08/2022 e conseguentemente è stato effettuato il pagamento, nei termini di cui al medesimo art. 26 commi 8 e 10, delle indennità spettanti alla ditta n. 1 di Piano Particellare (mandato di pagamento n. 12829/2022);
- in data 30/08/2022 il Comune di Reggio Emilia, quale Autorità espropriante e soggetto beneficiario dell'esproprio, si è immesso nel possesso del bene ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 comma 6 del T.U.E.; l'immissione nel possesso è avvenuta mediante redazione del relativo verbale e contestuale stato di consistenza acquisita agli atti al n. 202921 di P.G. del 30/08/2022.

Visti gli artt. 20 comma 11 e 26 comma 11 del T.U.E., si provvede ad emettere il decreto di espropriazione.

Dato altresì atto:

- che con atto n. 174342 di P.G. del 29/10/2020 il Sindaco ha provveduto alla attribuzione al Dr. Alberto Prampolini, dell'incarico dirigenziale, con validità dal 01/11/2020, della responsabilità di direzione ad interim del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici e Gestione del Patrimonio, sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29/03/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2022 - 2024 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 19/04/2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2022 e relativi allegati.
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 30/06/2022 dichiarata immediatamente esecutiva, sono stati approvati il Piano Integrato delle Attività ed Organizzazione (PIAO), l'integrazione del Piano delle performance 2022/24, del Piano Esecutivo di Gestione 2022 e altri allegati.

Visti:

- il d.lgs. n. 267/00 in particolare artt. 107 – 183 e 192;
- gli artt. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- il vigente Regolamento di contabilità comunale;
- il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale Regione Emilia Romagna 19 dicembre 2002 n. 37 e successive modificazioni ed integrazioni.

DECRETA

1. ai sensi dell'art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23 del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 (T.U.E.), la espropriazione dei beni immobili interessati dai lavori per la realizzazione progetto di riqualificazione dell'area sosta di Via Ancini, a seguito del

prolungamento della SS. 9 Tangenziale Nord di Reggio Emilia di seguito indicati:

Ditta n. 1 di Piano particellare Intestazione catastale

Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero - Diocesi di Reggio e Guastalla – Via Vittorio Veneto, 6 - 42121 Reggio Emilia - c.f. 91016740358

Foglio 41 - Mappale 102

qualità catastale: seminativo irrig. - Cl. 2 - sup. mq 6.700 - R.D. € 48,94 R.A. € 72,67

Foglio 41 - Mappale 143

qualità catastale: seminativo arborato, Cl. 1 - sup. mq 86 - R.D. € 0,83 R.A. € 0,89

Foglio 41 - Mappale 144

qualità catastale: seminativo arborato, Cl. 1 - sup. mq 114- R.D. € 1,10 R.A. € 1,18

Foglio 41 - mappale 314

qualità seminativo Cl. 1 - sup. mq 47 - R.D. € 0,38 RA. € 0,49

Foglio 41 - mappale 316

qualità seminativo irriguo Cl. 2 - sup. mq 929 - R.D. € 7,55 RA. € 10,08

Confini (dove non diversamente specificato TUTTI i mappali appartengono al Foglio 41)

Foglio 41 mappale 102

Nord mappale 316;

Est mappale 143 e 145;

Sud Foglio 66;

Ovest mappale 95.

Confini Foglio 41 mappale 143

Nord mappale 312;

Est mappale 312;

Sud mappale 102 e 145

Ovest mappali 102-145

Confini Foglio 41 mappale 144

Nord mappale 312;

Est mappale 312;

Sud mappale 145;

Ovest mappale 145.

Confini Foglio 41 mappale 314

Nord mappale 312;

Est mappale 312;

Sud mappale 316;

Ovest mappali 313 e 316.

Confini Foglio 41 mappale 316

Nord mappale 314;

Est mappale 314;
Sud mappale 102;
Ovest mappale 315.

2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. a) – b) – c) del T.U.E., che:
 - a. il presente decreto di esproprio è emanato entro il termine di scadenza della efficacia della dichiarazione di pubblica utilità fissato ai sensi dell'art. 13 comma 4 DPR 327/2001 in anni 5 a far data dalla esecutività del provvedimento con cui è stata dichiarata la pubblica utilità (delibera di C.C. n. 140 del 21/06/2021);
 - b. il progetto definitivo dell'opera è stato approvato con la richiamata deliberazione di C.C. n. 140 del 21/06/2021; in data 21/07/2021, è stato pubblicato sul BURERT (Bollettino Ufficiale Regione Emilia Romagna n. 223), l'avviso di avvenuta ratifica con la menzionata deliberazione di C.C. n. 140 del 21/06/2021 della determinazione conclusiva della conferenza di servizi con conseguente apposizione del vincolo espropriativo necessario alla realizzazione delle opere ivi previste e dichiarazione di pubblica utilità delle opere medesime; a seguito della variante urbanistica ai terreni di cui al presente decreto è stata impressa la destinazione a "Campi Attrezzati per sosta nomadi" art. 56 Norme di attuazione del Rue "Attrezzature per la pubblica amministrazione, la sicurezza, la protezione civile, campi attrezzati per la sosta dei nomadi". Con deliberazione di Consiglio Comunale del 23/05/2022 n. 79 è stato adottato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 comma 1 della L.R. 24/2017 il Piano Urbanistico Generale (PUG), con applicazione del regime di salvaguardia. Ai terreni di cui al presente decreto è stata impressa la destinazione a "Soluzioni insediative di interesse pubblico L.R. 11/2015 (Art. 15.2.7- Attrezzature per la pubblica amministrazione, la sicurezza, la protezione civile – soluzioni insediative di interesse pubblico – L.R. 11/2015);
 - c. la indennità di espropriazione è stata determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del T.U.E. in complessivi € 43.318,00 ed è stata liquidata nei termini indicati in premessa a seguito di condivisione da parte della ditta proprietaria (mandato di pagamento n.12829 del 05/08/2022) ;
 - d. ai sensi dell'art. 25 comma 1 DPR 327/2001 l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Viene al riguardo riconosciuto, in quanto riconducibile a tale fattispecie, il

mantenimento del diritto al passaggio sulla porzione di carraia ubicata sul lato sud dei mappale n. 102 al fine di consentire l'accesso con i mezzi necessari alla coltivazione dei mappali finitimi ed il passaggio sui mappali 102- 143-144-316 e 314 dove attualmente insiste una strada di accesso e svuoto agli immobili e mappali ubicati a nord;

3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. f) del T.U.E., il passaggio della proprietà oggetto della espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ex art. 23 comma 1 lett. g) del T.U.E. con contestuale avviso di esecuzione ed eseguito, entro il termine perentorio di anni due, con le modalità e nei termini di cui al medesimo art. 23 comma 1 lett. g) – lett. h) e successivo art. 24, ossia mediante immissione in possesso con la redazione del relativo verbale da parte del Comune di Reggio Emilia quale Autorità espropriante e soggetto beneficiario dell'esproprio; nel caso di specie l'immissione in possesso è intervenuta in data 30/08/2022 mediante redazione del relativo verbale e contestuale redazione dello stato di consistenza dei beni (P.G. n. 202921/2022), essendosi il Comune di Reggio Emilia avvalso della facoltà di cui all'art. 20 comma 6 del T.U.E., come in premessa indicato; si procederà pertanto, ai fini dell'avveramento della condizione di cui al citato art. 23 comma 1 lett. f), alla sola notifica del presente decreto;
4. di disporre senza indugio ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 commi 2 e 4 del T.U.E. la trascrizione e voltura del presente decreto, il tutto a cura e spese del Comune di Reggio Emilia, quale soggetto beneficiario;
5. di trasmettere ai sensi dell'art. 23 comma 5 del T.U.E. estratto del presente decreto di esproprio per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (BURER), dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
6. di trasmettere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1 e comma 3 lett. b) e dell'art. 24 comma 6 del T.U.E., nonché ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/2002, copia del presente provvedimento alla Regione Emilia Romagna con comunicazione in ordine alla data della sua esecuzione;
7. di dare atto che il presente decreto ai sensi dell'art. 10 e 67 del D.P.R. 131/1986 è immesso nel Repertorio Generale degli atti soggetti a registrazione;

8. di dare atto che il presente decreto di esproprio è esente da imposta di bollo, ai sensi dell'art. 1 della Legge 21/11/1967 n. 1149, n. 22 della tabella allegato B DPR 26/10/1972 n. 642 e art. 10 comma 3 d.lgs 23/2011;
9. di dare, infine, atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 del T.U.E. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Alberto Prampolini)

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.